



PREMI SICUREZZA AGLI OPERAI E ALLE SQUADRE

Pag. 4



INAUGURATO NUOVO SVINCOLO A SAN LORENZO

Pag. 5

VARIANTE D1 VALICO

autostrade//per l'italia

Autorizzazione n. 7634 del 9/2/06
del Tribunale di Bologna

PERIODICO
DI AUTOSTRAD
PER L'ITALIA

ANNO 7

Gennaio 2012

n°27



Si chiude un anno importante per Autostrade per l'Italia e per la Variante di Valico: **molti i risultati ottenuti che ci avvicinano al completamento dell'opera. L'impiego di tecnologie innovative, il miglioramento degli standard di sicurezza e la concertazione di enti, istituzioni locali, imprese e uomini** che ogni giorno mettono il proprio impegno nella realizzazione dell'opera, hanno consentito ad oggi un avanzamento dei lavori del 78%.

Nel 2011:

- abbiamo trasportato in Italia la fresa più grande d'Europa, azionata per scavare la Galleria Sparvo,
- abbiamo consegnato nuovi premi agli operai e alle squadre, che si sono distinti nella Sicurezza nei cantieri VAV,
- sono state inaugurate molte opere a favore del territorio, realizzate con i fondi della Variante di Valico,
- abbiamo aperto punti d'ascolto sul territorio,
- stiamo lavorando alacremente per ultimare le opere più impegnative: il Viadotto Aglio, nel lotto 13, il Viadotto Lagaro, il più lungo, con i suoi 1.200 m, la Galleria Sparvo (per un totale di 4,9 km di scavo meccanizzato) e la Galleria Val di Sambro.

Un anno dall'esito positivo, in cui non sono mancate le sfide e la necessità di confrontarsi e trovare accordi con tutti gli attori che vivono quotidianamente intorno a questo grande cantiere. **La Variante di Valico è un'opera fondamentale per tutto il Paese, la sua realizzazione richiede impegno e alcuni sacrifici, che non devono mai superare i vantaggi che quest'infrastruttura apporterà**

Segue a pagina 2



Il tavolo riunito presso il Prefetto di Bologna (foto: Schicchi)

PIÙ CONTROLLI SU RIPOLI: UNA COMMISSIONE VIGILA SUL TERRITORIO

La prefettura di Bologna ha convocato un vertice che ha visto riuniti Autostrade per l'Italia, Anas/IVCA le istituzioni e gli enti che partecipano alla realizzazione della VAV in Emilia-Romagna, per adottare una soluzione concreta ed immediata per il centro abitato di Ripoli, frazione di San Benedetto Val di Sambro. Vicino a questo centro abitato, in concomitanza con lo scavo della Galleria Val di Sambro, si registrano movimenti del terreno dovuti alla complessa conformazione geologica che caratterizza quest'area dell'Appennino. Gli obiettivi del vertice: evitare l'interruzione dei lavori e, allo stesso tempo, mantenere alta la soglia di attenzione, attraverso ulteriori monitoraggi, sulla sicurezza delle persone e delle loro abitazioni. **Il protocollo, scaturito dall'incontro, firmato da Prefettura, Regione, Provincia di Bologna, Comune di San Benedetto, Osservatorio Ambientale della VAV e Autostrade per l'Italia, prevede l'istituzione immediata di una commissione di tecnici indipendenti che effettuino un monitoraggio costante su tutta l'area interessata dai lavori di scavo.**

Le parole del Prefetto Angelo Tranfaglia, al termine del vertice: "Al momento non esistono pericoli per l'incolumità pubblica e privata. Non ci sono né rischi che necessitino un intervento urgente e immediato e non ne sono previsti rispetto al prossimo avanzamento dei lavori. Ci sono aspetti legati alla natura del terreno dell'Appennino che impongono un'attenzione maggiore, per questo è stato siglato un protocollo che prevede un monitoraggio tecnico continuo di tutta l'area e degli edifici che precederà costantemente l'avanzamento dei lavori della galleria e andrà ad affiancarsi ai monitoraggi già svolti periodicamente da

Segue a pagina 2

in termini di sviluppo e miglioramento della viabilità. Oggi, insieme a enti e istituzioni che partecipano al progetto, siamo particolarmente attenti al monitoraggio della situazione al fronte di scavo della Galleria Val di Sambro, vicino al centro abitato di Ripoli dove alcuni edifici hanno subito danni dovuti al movimento del terreno. Proseguiremo i lavori accertandoci di giorno in giorno che essi non provochino danni alle persone, stiamo risarcendo, e continueremo a farlo, in caso di disagi, chi vive nei pressi dei cantieri. Il nostro obiettivo resta quello di portare a termine la VAV nei tempi stabiliti, per offrire il miglior servizio possibile alla Nazione. Ed è con questo auspicio che faccio, a tutti i lettori i migliori auguri di Buone Feste.

Ing. Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia

Autostrade per l'Italia. A realizzare il monitoraggio un collegio di tecnici ed esperti di assoluta terzietà, nominato da tutti i soggetti coinvolti, a partire da Regione, Comune di San Benedetto Val di Sambro, Autostrade per l'Italia e dall'Osservatorio ambientale socioeconomico sulla Variante di Valico. I risultati del monitoraggio dovranno essere tempestivamente comunicati a tutti i residenti perchè abbiano la possibilità di verificare". Il Prefetto, invitando i cittadini ad avere fiducia nell'operato di Enti e

Istituzioni, che hanno dimostrato senso di responsabilità, ha aggiunto: "è chiaro che in ogni momento in cui si presentasse una situazione di emergenza tale da imporre interventi straordinari, verranno prese tutte le misure necessarie per attuarli. Quanto ai danni subiti da alcuni cittadini le cui case hanno risentito dei movimenti del terreno dovuti ai lavori - ha aggiunto Tranfaglia - questi devono essere immediatamente risarciti e riparati. Si tratta, però, di disagi che spesso accompagnano la realizzazione di un'opera infrastrutturale di dimensioni nazionali e straordinaria come è la Variante di Valico, una realizzazione che può causare disagi e sacrifici". Concludendo, il Prefetto ha affermato "I sacrifici devono essere sopportabili e comprensibili rispetto al beneficio e, per la VAV possiamo assicurare che, allo stato dei fatti, l'incolumità privata e pubblica è garantita". Nei giorni seguenti il Prefetto Tranfaglia ha incontrato anche i cittadini di Ripoli per ascoltarli e spiegare loro tutte le misure adottate per la loro tutela.



Nella foto la galleria Val di Sambro in costruzione

COSA STABILISCE IL PROTOCOLLO

I rappresentanti di Istituzioni, Enti e aziende riuniti presso il Prefetto di Bologna manifestano la necessità di attivare un monitoraggio costante dello stato degli edifici di Ripoli, che vada ad aggiungersi al monitoraggio già in atto in queste aree. Oltre alla necessità di tutelare le persone e le abitazioni, le autorità riunite manifestano l'urgenza di risarcire i danni subiti dai fabbricati.

Per rispondere a queste esigenze il Protocollo prevede

- ai fini di monitorare: l'istituzione di un collegio di tecnici della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Bologna e del Comune di San Benedetto Val di Sambro, che potrà avvalersi del supporto del Corpo dei Vigili del Fuoco e di funzionari del Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Emilia-Romagna e Marche.
- Per valutare i danni arrecati: l'istituzione di un collegio dei periti, costituito da almeno un membro nominato dalla Regione Emilia-Romagna e uno nominato da Autostrade per l'Italia.

Autostrade per l'Italia si è infine impegnata a stanziare i fondi necessari ad acquisire la strumentazione necessaria alle attività di monitoraggio e a coprire le spese dei due collegi. Autostrade, inoltre, risarcirà nel più breve tempo possibile, i danni subiti dai fabbricati della frazione di Ripoli, pur non costituendo ciò ammissione di responsabilità.

LA DURATA

il protocollo è attivo dal momento della firma fino al quinquennio successivo al termine dei lavori della Galleria Val di Sambro.

L'ELENCO DEI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO:

Angelo Tranfaglia, Prefetto di Bologna,
Paola Gazzolo, Assessore Regionale alla sicurezza territoriale e alla difesa del suolo,
Alfredo Peri, Assessore Regionale alle infrastrutture e ai trasporti,
Maria Bernardetta Chiusoli, Assessore Provinciale ai lavori pubblici,
Gianluca Stefanini, Sindaco di San Benedetto Val di Sambro,
Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia,
Giuseppe Ricceri, Presidente dell'Osservatorio Ambientale e Socio-economico della Variante di Valico.

I MEMBRI DEL COLLEGIO ADDETTO AL MONITORAGGIO:

- Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna: Arch. Petri, Responsabile direzione Ambiente; Ing. Gottardi, Ing. Di Cuonzo, Ing. Bettini e Ing. Borghesi: funzionari Struttura tecnica per la sismica;
- Provveditorato OO PP Emilia-Romagna e Marche: Ing. Pacciani, Dirigente e Arch. Campa, Funzionario;
- Servizio Prevenzione e Protezione dei Vigili del Fuoco: Ing. Pietribiasi, Funzionario responsabile e Ing. Frontali, funzionario;
- Settore Lavori Pubblici presso la Provincia di Bologna: Ing. Di Cesare, Funzionario;
- Autostrade per l'Italia: Prof. Desideri professore ordinario di Geotecnica e Direttore dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università di Roma "La Sapienza"; Prof. Ing. Braga professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni.

Tre domande al primo cittadino di San Benedetto Val di Sambro, GIANLUCA STEFANINI



Sindaco, quali sono in questo momento le reali necessità degli abitanti dell'area limitrofa allo scavo della Galleria Val di Sambro?

Per i cittadini di Ripoli S.M. Maddalena, in questo momento, è importante sapere con assoluta certezza che gli Enti Istituzionali, assieme alla Committente e all'Appaltatore, stanno facendo scrupolosamente tutti il loro lavoro a tutela dei cittadini e del territorio, evidenziando sempre con la massima trasparenza la verità oggettiva delle cose.

Come si sta muovendo il Comune di San Benedetto Val di Sambro, insieme ad Autostrade per l'Italia, alla Regione e agli enti coinvolti, per tutelare gli abitanti della frazione di Ripoli?

Il lavoro di controllo e di tutela, in base al nostro preciso compito è stato, a partire dal dicembre del 2009, quello di non sottovalutare mai la possibilità di potenziali criticità indotte dallo scavo della galleria.

In base alle fasi di lavoro, ci siamo sempre adoperati per anticipare le possibili conseguenze negative indotte dagli scavi.

Attualmente, con il protocollo concordato presso la Prefettura di Bologna, pensiamo di avere raggiunto un grado di tutela nei confronti dei cittadini e del territorio che non ha eguali a livello nazionale.

Infatti, la massima tutela non riguarda solo gli aspetti della

pubblica incolumità ma si estende anche ai risarcimenti, che saranno rapidi e congrui, sia per gli eventuali danni al patrimonio immobiliare che per le attività economiche.

Un messaggio per i suoi concittadini e uno, invece, per gli automobilisti che ogni giorno transitano sulla Bologna-Firenze e attendono il completamento della VAV?

Ai miei cittadini ribadisco quello che giornalmente dico loro e cioè:

a) di avere fiducia nelle Istituzioni, per il lavoro scrupoloso e competente che stanno facendo, e di non sentirsi in alcun modo abbandonati, perché come possono vedere non è così;

b) di rimanere per quanto possibile sereni, senza enfatizzare negativamente l'evoluzione della situazione in essere, in quanto a detta di tutti

gli specialisti, che costantemente stanno osservando il fenomeno geologico in atto, gli scenari catastrofistici che a volte vengono paventati, risultano obiettivamente improbabili. Per quanto riguarda le migliaia di persone che quotidianamente percorrono l'autostrada del sole nel tratto Bologna-Firenze e sono costretti ad affrontare la media di un cantiere ogni 5 chilometri di strada percorsa, accollandosi i rischi ed i ritardi conseguenti, voglio dire che fortunatamente, con la buona volontà, il senso di responsabilità e la serietà che contraddistinguono tutte le nostre istituzioni locali, assieme ai tecnici ed ai lavoratori della Committente e delle Ditte appaltatrici, riusciremo a portare a termine nel modo migliore questa importante opera di carattere internazionale.

I commenti degli esperti



Ferruccio Melloni, Segretario Generale dell'Autorità del Bacino del Reno e Responsabile del Servizio previsione e prevenzione rischi, volontariato,

formazione, promozione della cultura di Protezione Civile dell'Agenzia regionale di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna.

"Opportuna l'iniziativa del Prefetto di Bologna che ha svolto un ruolo di coordinamento delle istituzioni e delle strutture tecniche interessate ai problemi connessi alla realizzazione della galleria di Ripoli, con ciò testimoniando agli abitanti della località l'impegno comune alla tutela della sicurezza, alla salvaguardia dell'abitato, ad un congruo e tempestivo ristoro del danno quando necessario.

La Regione ha siglato un Protocollo di Intesa che impegna Autostrade per l'Italia ad operare sulla base dei tre obiettivi sopra indicati e ad avviare una valutazione in contraddittorio dei possibili effetti dei lavori sulle abitazioni.

Per fare ciò la Regione ha impegnato i propri

Servizi Tecnici in quanto non si è configurata l'esigenza di un intervento diretto della Protezione Civile.

È stato riaffermato che lo stato di elevata complessità geologica strutturale dell'area impone un approccio proporzionato all'entità delle problematiche riscontrate e che ai cittadini dovrà essere assicurata una informazione tempestiva ed esauriente".



Il Presidente dell'Osservatorio Ambientale e Socio-economico della Variante di Valico, Ing. Giuseppe Ricceri, presente al tavolo della

Prefettura, ha spiegato come durante lo scavo di ogni galleria si registrino movimenti nel terreno. "È un fenomeno frequente, che si può paragonare ad una perturbazione o ad un virus: **una volta terminati i lavori i movimenti si fermano**". Ciò non ha nulla a che fare con il risveglio della frana fin'ora quiescente che caratterizza quest'area dell'Appennino emiliano. Al fine di tutelare le

abitazioni vicine al fronte di scavo "verrà calcolata la loro capacità di resistere ai movimenti. Quelle più fragili saranno rinforzate al passaggio della cosiddetta perturbazione" conclude Ricceri.



La dichiarazione dell'**Assessore Regionale Alfredo Peri**, intervenuto all'evento Cantieri Aperti Emilia-Romagna di dicembre.

"È giusto accendere

l'attenzione su problemi che riguardano gli abitanti e gli aspetti geomorfologici di quest'area, ma stiamo realizzando un'opera di interesse nazionale; occorre perciò far convergere l'aspetto di tutela delle persone e del territorio e la necessità di portare a termine la VAV, gestendo le complessità ricorrendo a soluzioni equilibrate. L'abbiamo fatto con il protocollo per l'attivazione di una commissione di tecnici super partes che svolgeranno monitoraggi continui. Mi auguro che questo sistema basato sulla condivisione possa servire come esempio per il futuro".

PREMI SICUREZZA

12 squadre + 142 operai virtuosi nei nostri cantieri

Sono questi, a oggi, le squadre e gli operai che si sono distinti per comportamenti virtuosi nella segnalazione di situazioni che avrebbero potuto generare incidenti sul lavoro. **Autostrade per l'Italia continua a premiare questi lavoratori, insieme alla Provincia di Bologna e agli altri enti che compongono dal 2008 il tavolo permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV** (vedi n. NL VAV 23 e 24).

Un numero sempre crescente, testimoniato dalle presenze alla terza premiazione, avvenuta nella sala consiliare della Provincia di Bologna, a ridosso delle feste natalizie. **Sono stati ben 43 i singoli operai a ricevere il riconoscimento in denaro di 500 euro. 8 le squadre cui sono stati consegnati i premi di 5.000 euro**, poi suddivisi in quote uguali per ogni componente del gruppo di lavoro, eccezione fatta per il capo squadra, cui spetta il doppio del valore del premio assegnato ai compagni.

Grande è la soddisfazione espressa dai rappresentanti della Provincia di Bologna e di Autostrade per l'Italia: "la sicurezza sul lavoro - ha affermato Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia

- è per noi un tema fondamentale, un vero e proprio impegno sociale, che vogliamo portare avanti coinvolgendo attivamente tutti coloro che stanno collaborando alla realizzazione di questa grande opera: **l'obiettivo è che la Variante di Valico divenga opera simbolo di un nuovo modo di concepire le grandi opere, anche e soprattutto attraverso chi l'ha costruita nel massimo rispetto della sicurezza nei cantieri**. Le iniziative dei premi agli operai e alle squadre hanno ricevuto il plauso del Presidente della Repubblica e dell'ex Ministro del lavoro Sacconi, e costituiscono un vero e proprio salto culturale: la segnalazione del 'quasi infortunio' viene vissuta correttamente, come un atto fondamentale per la collettività che vive il cantiere quotidianamente".

L'Assessore Provinciale al Lavoro, Giuseppe De

Biasi, ha poi aggiunto "questa degli incentivi ai lavoratori virtuosi è un'esperienza estremamente innovativa e rappresenta un passo importante nella direzione di un cambiamento culturale da parte delle aziende nei confronti della sicurezza sul lavoro. **È fondamentale infatti che il tema della prevenzione entri a far parte a tutti gli effetti dell'organizzazione aziendale, occupando un posto di rilievo, sia come elemento etico valoriale, sia come strumento efficace per il contenimento dei costi sociali conseguenti agli infortuni**.

In questo contesto è stato possibile concretizzare la fattiva collaborazione tra le imprese e gli organi istituzionali preposti alla vigilanza, nel perseguimento di un obiettivo comune: la salvaguardia della salute dei lavoratori".

Gli operai e le squadre premiati da gennaio a settembre 2011

PREMI AD PERSONAM

Per la Galleria di Base

Pasquale Totaro, Mario Miceli, Francesco Todaro, Umberto Fabbri, Andrea Bellucci, Danilo Damiano, Giuseppe Terranova, Mirco Venditti, Francesco Panariello, Angelo Notaristefano, Rosario Prugnoli.

Per il lotto 5A

Domenico Donnarumma, Mircea Dragos Minzareanu, Antonino Cartella, Mirco Pianon, Domenico Ielpo, El Yamouni Abderrahman, Giuseppe De Luca, Giuseppe Martino, Mario Di Lella.

Per il lotto 5B

Mario Di Domenico, Paolo Silveri, Remo Roselli, Donato Vinzi, Nello Barba, Silvestre Rizzuti, Luigi Melillo, Umberto De Chiara, Enrico Sabattini.

Per i lotti 6/7

Luigi Scannella, Patrizio Blasioli, Santolo Beneduce, Silvio Speranza, Vincenzo Donadel, Osvaldo Di Mascio, Marcello Bagnaresi, William Budetti, Nicola Ceccon, Pasquale Loffredo.

Per Nuovo Svincolo e Stazione di Riveggio

Antonio Stramondo, Carlo Esposito, Giacomo Vicario, Amed Garrouch.



Un momento della premiazione degli operai

PREMI ALLE SQUADRE

Per il lotto 5A

- **squadra 1**, coordinata da Filippo Ligato: Fethi Yahyaoui, Olindo Petrilli, Antonio Solone.
- **squadra 2**: Corrado Vista, Rosario Antonio Pardo, Michele Ragno, Vincenzo Tomassini, Mohamed Sobhi Mougaida.
- **squadra 3**, coordinata da Francesco Marroncelli: Nicola Rescina, , Domenico Garofano, Mario Martone, Alessandro Spezzano, Luigi D'angelo, Aldovello Magnani, Giancarlo Maletta, Antonio Di Riso.

Per il lotto 5B

- **squadra 1**, coordinata da Michele Totano: Gavril Silasi, Vincenzo D'onofrio, Mihai Tupulan, Paul Eugen, Cristian Simionca, Paolo La Vecchia, Pietro Ricciardi, Bulai Marinica, Anselmo Belmonte, Giovanni Allegretta, Paolo Mastroirilli, Ion Cirstea,

Costantin Vizireanu, Marian Datcu, Raffaele Esposito, Liviu Nicolae Feier, Daniel Danes, Vasile Cirstea.

- **squadra 2**, coordinata da Nello Barba: Nazario Facchino, Domenico Le Rose, Angelo Garofano, Franco Ciulli, Manuel Dos Santos Carrasquiera, Giacomo Crecca, Berardino Sterpone, Carlo Garofalo.
- **squadra 3**, coordinata da Giancarlo Sias: Michele Torraca, Carmelo Casagrande, Antonio Gentile, Kamel Habchi, Biagio Ielpo.

Per i lotti 6/7

- **squadra 1**, coordinata da: Omero Sabatini: Nunzio D'alfonso, Gabriele Orsini, Gianni Schiazza, Ismaili Ismail.
- **squadra 2**, coordinata da Giommara Mannu: Santolo Benedice, Rossano Di Berardino, Geremia Giorgio, Michele Iorio, Marco Puddu, Massimo Paoletti, Carmine De Crescenzo.

Nuova viabilità per Sasso Marconi

È stato inaugurato il nuovo svincolo di San Lorenzo, costituito da una bretella stradale con incrocio a raso su via San Lorenzo. Erano presenti alla cerimonia il Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia Gennarino Tozzi, il Vicepresidente della Provincia di Bologna Giacomo Venturi, il Sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti, l'Assessore ai lavori pubblici Andrea Mantovani e il Parroco di San Lorenzo, Don Pietro Musolesi che ha benedetto la nuova opera. L'infrastruttura, finanziata da Autostrade per un totale di 300 mila euro, garantirà il raccordo tra la vecchia e la nuova viabilità, consentendo ai mezzi di trasporto in transito sulla Nuova Porrettana di raggiungere l'area industriale/artigianale di San Lorenzo e via Ca' de Testi. L'intervento rientra tra le opere connesse alla Variante di Valico in base alla convenzione tra Comune di Sasso Marconi e Autostrade per l'Italia S.p.A.



Le autorità al taglio del nastro

I lavoratori della VAV. Oltre la norma, la cultura della sicurezza

L'IIPLE (Istituto Professionale Edile di Bologna) ha sviluppato un progetto sperimentale di diffusione della cultura della sicurezza in cantiere sostenuto e finanziato da Autostrade per l'Italia. Il progetto mira a **favorire l'acquisizione della sicurezza come valore profondo**, sia sul lavoro sia nella vita privata. **Il percorso formativo, coordinato da Stefania Nepoti, della durata di 10 mesi, ha riguardato i lotti 5A, 5B e 6/7 della Variante di Valico.** Sono stati realizzati **oltre 50 incontri, cui hanno partecipato in media 15 persone per incontro.**

Il progetto non sostituisce i normali corsi di formazione sulla sicurezza in cantiere, ma li integra, con l'obiettivo di sviluppare nei lavoratori una reale conoscenza dei fattori di rischio. L'approccio scelto punta sulla **condivisione di esperienze reali**: in aula sono sempre presenti due professionisti del settore, che hanno lavorato e lavorano per la sicurezza in cantieri di grandi dimensioni, o per le aziende sanitarie. L'approccio dei tecnici durante i corsi mira a facilitare l'interattività portando i lavoratori ad intervenire e a fare osservazioni, favorendo la relazione, **affinché l'incontro diventi spazio di riflessione, verifica, confronto e crescita comune.**

Tra gli strumenti per la didattica vengono molto usati **filmati e immagini**, relativi a varie tipologie di infortuni, fino a quelli mortali, o su comportamenti potenzialmente dannosi, creando le condizioni per **riconoscere le situazioni pericolose**, sollecitando il dibattito su quali siano i comportamenti più adeguati da adottare nelle varie situazioni.

In generale, gli incontri cominciano con una discussione a tutto tondo sulla sicurezza nella vita quotidiana. Attraverso alcuni esempi concreti si veicola un messaggio fondamentale: molto spesso la causa degli infortuni è attribuita al caso, alla sfortuna, ma bastano pochi minuti di confronto per capire che è un comportamento errato a generare le tragedie, sia nella vita domestica, sia in ambito lavorativo.

Il focus della discussione è centrato sui comportamenti, corretti o errati. Il primo obiettivo degli incontri è capire insieme ai lavoratori quale tipo di condotta dipenda dalla loro responsabilità, come essi stessi possono in prima persona migliorare le loro condizioni di sicurezza, senza attendere l'intervento del datore di lavoro, il che molto spesso è un forte alibi psicologico. "Nell'arco delle quattro ore vediamo sempre una crescita della

partecipazione dei lavoratori - dice **Michele Villa**, uno dei tecnici, insieme a **Giuliano Pancaldi** e **Massimiliano Mengoli**, ideatori del progetto - All'inizio sono distaccati e quasi infastiditi, alla fine invece sono attenti, intervengono, chiedono materiale da mostrare a colleghi e familiari". Nei questionari di valutazione, i lavoratori chiedono che vengano fatti nuovi incontri, che vengano resi obbligatori per tutti i lavoratori del cantiere e per i loro preposti.

Dopo aver mostrato tante immagini e video di tragedie o di comportamenti potenzialmente pericolosi, i tecnici del corso chiedono ai lavoratori di **raccontare le loro esperienze positive**. Si scopre allora che in ogni gruppo c'è un lavoratore, o più d'uno, salvato da un caschetto o da un'imbracatura. E nessuno degli altri lo sapeva. "I buoni comportamenti non fanno notizia - spiega Villa - così esperienze positive come queste rimangono del tutto sconosciute. Eppure raccontarle fa fare un salto di qualità alla discussione".

È importante divulgare e valorizzare in ogni ambito quanto il comportamento corretto porti valore al nostro agire collettivo.



Nelle foto grande:
l'Ing. Tozzi, l'Ass. Peri e
l'Arch. Coletta.



Cantieri Aperti EMILIA-ROMAGNA

Completamento della VAV entro il 2013: possibile grazie a nuove tecnologie e fermezza delle istituzioni nel frenare gli allarmismi

“Questi gli ingredienti fondamentali per proseguire speditamente con i lavori della Variante di Valico. A favorire la rapidità di esecuzione sarà l'enorme fresa meccanizzata, che è all'opera al fronte di scavo della Galleria Sparvo, nel Lotto 6-7. Ma, per evitare rallentamenti, è altresì importante unire le amministrazioni a livello locale e regionale per far sì che gli allarmismi generati dallo spostamento del terreno, che lo scavo di un tunnel normalmente comporta, non diventino un ostacolo per il completamento di un'opera necessaria a tutto il Paese”. È quanto sostenuto dal Condirettore

Generale Sviluppo Rete di Autostrade, Gennarino Tozzi, dall'Assessore Regionale alle infrastrutture Alfredo Peri e dall'Architetto Coletta, Direttore IVCA/Anas, intervenuti a Cantieri Aperti Emilia-Romagna, conferenza indetta per aggiornare sul rapido avanzamento delle opere in corso in regione. “Quando si lavora unitamente agli enti del territorio e si realizzano, insieme al potenziamento della rete autostradale, le opere compensative per il territorio, il risultato premia tutti gli attori coinvolti”: l'esempio virtuoso di attuazione di questo sistema è l'avanzamento dei lavori per la

realizzazione della 3° corsia sull'A14 tra Rimini Nord e Porto Sant'Elpidio, che è in grande anticipo sui tempi. “Ringrazio il territorio della Provincia di Rimini, qui rappresentato dal Presidente della Provincia e dai sindaci dei Comuni del territorio, che sono stati fin da subito disponibili ad accogliere le nostre proposte - ha detto l'Ing. Tozzi - : gli enti locali hanno aperto le porte alle nostre soluzioni per lavorare più rapidamente ed evitare lunghe fasi di cantiere che sono un fastidio per i residenti. Così si possono realizzare presto le opere mettendo d'accordo tutti”.

Cantieri Aperti TOSCANA

Con la 3° corsia niente più code tra Firenze Nord e Firenze Sud

“Da agosto, dopo l'apertura della terza corsia nella tratta di A1 compresa tra Firenze Nord e Firenze Sud non si sono registrate code, un dato che premia quanto abbiamo realizzato in Toscana e ci motiva a proseguire con il nostro piano che prevede investimenti da parte di Autostrade per l'Italia per 5,2 miliardi di euro (cui si aggiungono 1,6 su 166 km della rete SAT) per potenziare oltre 136 km di rete e migliorare la viabilità della Regione” sono le parole di Gennarino Tozzi, Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia. Per garantire l'attuazione degli interventi e la rapidità degli iter autorizzativi, è stato siglato un accordo tra Autostrade, Anas, Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province e Comuni coinvolti (vedi NL VAV n.26), “un protocollo innovativo - sottolinea il direttore

IVCA/Anas Mauro Coletta - che istituisce una forte collaborazione per condividere le opere con il territorio e per poter realizzare le infrastrutture necessarie in tempi brevi, sempre affiancandole a opere per il territorio, che includiamo in ogni progetto che portiamo avanti”. La stessa soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Regionale alle Infrastrutture Luca Ceccobao: “valorizzare le opere nell'ottica di inserirle nell'ambiente in modo ottimale. Il 2012 sarà un anno fondamentale per tutte le opere di adeguamento e ampliamento. La firma del protocollo dimostra la volontà di portare avanti i progetti anche da parte di tutti gli enti territoriali”. L'Ing. Tozzi ha poi aggiunto, in riferimento alla VAV: “In Toscana, stiamo proseguendo i lavori della

Variante di Valico, la più imponente opera infrastrutturale del Paese, dove è attiva da agosto la fresa EPB più grande del mondo”.

Anno 7 - n.27 - Gennaio 2012
Periodico di Autostrade per l'Italia

**VARIANTE
DI VALICO**



Direttore responsabile
Direzione

Vito Zappalà
Via Bergamini, 50
00159 Roma
tel. 06 43632130

Comitato di Redazione

Gennarino Tozzi
Germana Parolini
Francesco Casaccia
Riccardo Bicchi
Vico Bertaglia

Collaborazioni

Stefano Cellini
Segest S.p.a.
Viale Cavour, 147
44121 Ferrara
tel. 0532 205455

Redazione e coordinamento

Stampa

SATE s.r.l.
Via Cesare Goretti, 88
44100 Ferrara

www.autostrade.it

info@autostrade.it

TOSCANA: LA REGIONE DICE SÌ ALLA GALLERIA SANTA LUCIA

Un tunnel di 7,7 km che prende il posto di 9 gallerie e viadotti, ipotizzati nel progetto precedente. La delibera della Giunta di Enrico Rossi rende possibile la formalizzazione dell'intesa Stato-Regione sul nuovo progetto che era stato valutato positivamente dalla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo scorso 14 settembre. Prosegue quindi rapidamente l'iter approvativo per iniziare i lavori di ampliamento sull'A1 tra Barberino e Firenze Nord; prossimo passo, la progettazione esecutiva. Obiettivi: snellire il traffico e ridurre i tassi di incidentalità e inquinamento.

NUOVE TAPPE PER IL TOUR DEL LIBRO STORICO SULLA BOLOGNA-FIRENZE

L'Ing. Righetti, accompagnato dall'Ingegnere di Autostrade Tonino Russo e all'Ing. Alberto Sella di Spea, prosegue nelle presentazioni del suo libro



La presentazione del libro di Righetti a Barberino

L'Autostrada Transappenninica Bologna-Firenze, stampato da Autostrade per l'Italia, che racconta la genesi e la costruzione dell'Autostrada tra Bologna e Firenze. A Barberino di Mugello l'iniziativa si è tenuta nel salone gremito di gente del Palazzo Pretorio, ristrutturato grazie ai fondi VAV, alla presenza del Sindaco Zanieri e dell'Assessore alla Cultura Martinucci. A Milano, invece, l'incontro ha avuto luogo presso la Società Italiana Gallerie, nell'ambito del convegno intitolato "Le gallerie che hanno contribuito all'unità nazionale", dove sono intervenuti, tra gli altri: Enrico Arini, Presidente della SIG, Roberto Negrini Professore

del Politecnico di Milano e Presidente di Fast, Andrea Pigorini di Italferr, Sergio Bandieri della Toto Costruzioni Generali e Sebastiano Pellizza Professore del Politecnico di Torino.

RIOVEGGIO: UNA STAZIONE IN FIORE

Grazie alla cura e alla passione di Anna Santarini, esattrice che opera alla

stazione di servizio di Rioveggio, questo luogo è oggi più vivibile e ha un impatto positivo su dipendenti e clienti: per tale merito, la signora Anna, che ha piantato e cresciuto dei fiori all'interno della stazione, ha ricevuto un premio da Autostrade per l'Italia per il forte senso di appartenenza e la cura del luogo di lavoro.



È stato abbattuto a fine dicembre il diaframma della canna nord della Galleria Grizzana, un tunnel lungo più di 2 km per canna, 4.302 metri in totale, all'interno del lotto 5A.

TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE



Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 30.09.2011 (**)	Status	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	82,0	100,0 %	Lavori ultimati	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	546,1	100,0 %	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	350,5	83,4 %	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	3,3	222,6	78,0 %	Lavori in corso ⁽¹⁾	2013
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	6,6	477,6	35,6 %	Lavori in corso ⁽¹⁾	2013
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	53,3	8,0 %	Lavori in corso	2012
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	1.017,9	89,8 %	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	281,7	100,0 %	Lavori ultimati	2011
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	336,1	85,3 %	Lavori in corso ⁽¹⁾	2012
Altre Opere sul Territorio (**)		356,5	54,5 %	Lavori in corso	⁽³⁾
TOTALE	65,8	3.724,4	78,2 %		

(*) Stima accertata al 06.12.2011. (**) Includono: Bretella di Firenzeuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore e Riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino. (1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente. (2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente ai lavori di riqualfica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino è in corso la redazione del progetto. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio i lavori sono in corso e l'ultimazione dei lavori è prevista per luglio 2012. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

LOTTO/COMUNI COINVOLTI

Lotto 0

Casalecchio di Reno - Sasso Marconi

Lotto 1

Sasso Marconi

Lotto 2

Sasso Marconi

Lotto 3

Marzabotto - Monzuno

Lotto 4

Marzabotto - Monzuno

Lotto 5A

Marzabotto - Monzuno

Grizzana Morandi

S. Benedetto Val di Sambro

Lotto 5B

Grizzana Morandi

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

Lotto 6-7

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

Lotto 8

S. Benedetto Val di Sambro

Castiglione dei Pepoli

Interscambio vecchio / nuovo tracciato

Lotto 9

Castiglione dei Pepoli

Lotto 10

Castiglione dei Pepoli

Lotto 11

Barberino di Mugello

Bretella di Firenzuola

Barberino di Mugello

Lotto 12

Barberino di Mugello

Lotto 13

Barberino di Mugello

LEGENDA

- Tracciato attuale
- Ampliamento
- Nuovo tracciato
- Tracciato declassato o dismesso
- Collegamento alla viabilità ordinaria

